



MERCOLEDI' 13 APRILE, ORE 21, PRESSO LA SALA RIUNIONI DEL
COMUNE DI CAPANNORI (piazza Aldo Moro)

INCONTRO PER IL SÌ AL REFERENDUM DEL 17 APRILE CONTRO LE TRIVELLE IN MARE

Promuovono: *Ambiente e Futuro per Rifiuti Zero*
e Zero Waste Italy.

Mentre un governo sempre più coinvolto nello scandalo del petrolio in Basilicata invita i cittadini a non votare mortificando il CIVISMO DEMOCRATICO che dovrebbe invitare i cittadini comunque ad esprimersi OCCORRE RICHIAMARE IL DIRITTO DOVERE DEI CITTADINI A PARTECIPARE ALLE SCELTE CHE RIGUARDANO IL NOSTRO FUTURO E DELLE FUTURE GENERAZIONI. A fronte di ben 9 Regioni italiane amministrare anche da diversi schieramenti politici che esprimono netta opposizione alle perforazioni marine mettendo a repentaglio ambiente, pesca e turismo hanno promosso IL REFERENDUM, non può passare l'invito del presidente del consiglio a disertare le urne per permettere alle multinazionali del petrolio di mettere a repentaglio la qualità dell'ambiente marino, "vero petrolio" della nostra economia turistica oltre che "serbatoio della biodiversità".

L'Italia, nel recente COP21 di Parigi ha sottoscritto impegni favorevoli alla riduzione delle emissioni di gas serra promuovendo riduzione degli sprechi, risparmi energetici e la centralità delle energie rinnovabili. NON SI PUO' PREDICARE BENE E RAZZOLARE MALE, favorendo qualunquismo e astensionismo. Per chi ritiene a differenza del Governo CHE IL FUTURO SIA IMPORTANTE VADA A VOTARE VOTANDO SÌ AL REFERENDUM. Un SÌ FORTE E CONVINTO EQUIVARRA' AD UN NO ALLO SCHELLERATO "SBLOCCA ITALIA" che vorrebbe rilanciare l'aggressione generalizzata all'ambiente attraverso procedure semplificate, volte a realizzare "grandi opere" che la storia giudiziaria (e anche di questi giorni) sta dimostrando anche quali "vettori" di corruzione e di "industrialismo assistito". Occorre invece promuovere GRANDI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI VOLTE ALLO "SPRECO ZERO" E A PROMUOVERE UN'ECONOMIA CIRCOLARE e del riciclo (come quella della estrazione dei metalli preziosi e delle "terre rare" dai rifiuti elettrici ed elettronici) che al contrario nel nostro Paese viene boicottata in nome di una insopportabile subordinazione alle lobby del petrolio, della chimica e dell'incenerimento.

All'incontro interverranno:

ROSSANO ERCOLINI presidente di Zero Waste Europe e vincitore del Goldman
Environmental Prize 2013

e **GIUSEPPINA ABATE**, vicepresidente di Ambiente e Futuro per Rifiuti Zero.